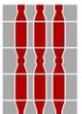


# Re-Work

**Buono Umbro per il Lavoro. Accesso alla Rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria.**

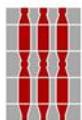
## **10 MILIONI di euro**

Per l'inserimento e il reinserimento dei lavoratori tramite i servizi offerti dalla rete pubblico privata per il lavoro e incentivi all'assunzione



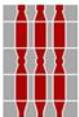
# Finalità dell'avviso

L'avviso Re-Work si pone come strumento per il **reinserimento e l'inserimento post emergenza Covid-19** dei lavoratori disoccupati o in CIG attraverso l'analisi e **la valorizzazione delle competenze** possedute dai destinatari e **la riqualificazione** degli stessi in funzione dei **profili ricercati dal mercato del lavoro** regionale tramite le attività svolte dalla rete pubblica e privata dei servizi per il lavoro.



# Misure oggetto dell'Avviso

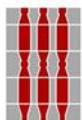
- Il destinatario potrà aderire all'Avviso tramite il portale regionale «**lavoro per te**» e contestualmente fissare con il CPI presso cui è iscritto un appuntamento per la presa in carico, la profilazione al conseguente **quantificazione del Buono Umbro per il Lavoro che assume un valore massimo variabile in funzione della profilazione stessa da 4.400 a 9400 euro.**
- Il titolare del BUL potrà accedere a:
  1. Orientamento specialistico;
  2. Accompagnamento al lavoro;
  3. Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo;
  4. Tirocinio extracurricolare finanziato
- L'Avviso prevede anche **l'incentivo all'assunzione**, un contributo di natura economica concesso alle imprese che assumono con contratti di lavoro a tempo indeterminato o in apprendistato presso un'unità produttiva localizzata in Umbria con permanenza della situazione occupazionale per almeno 12 mesi. L'incentivo può arrivare fino ad un massimo di 12 mila euro.



# Buono Umbro per il Lavoro

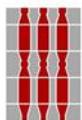
Con il disegno di legge approvato il 29 giugno dal Consiglio regionale dell'Umbria è stata prevista la modifica dell'art. 32 della legge regionale n. 1 del 2018 che prevede l'istituzione del **Buono Umbro per il Lavoro**, uno strumento sostenuto dalla Regione per la fruizione dei servizi erogati dalla rete regionale per l'impiego spendibile da parte dei lavoratori presso i CPI o presso le agenzie per il lavoro accreditate. Lo stesso articolo prevede che sia la Giunta della Regione Umbria a stabilire destinatari, modalità, criteri e valore economico del buono, tenuto conto della distanza dal mercato del lavoro.

**La Giunta della Regione Umbria con l'avviso Re-work già il giorno dopo l'approvazione della legge ne prevede una prima applicazione.**



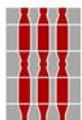
# Destinatari finali

- a) disoccupati** residenti in Umbria e iscritti ai CPI umbri o, qualora non residenti nella regione Umbria, con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi. In entrambi i casi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- NEET 18-29 anni;
  - percettori di NASPI;
  - percettori di mobilità in deroga per area di crisi complessa;
  - ex lavoratori autonomi che abbiano cessato la propria attività a seguito della pandemia da COVID-19 (data di cessazione della Partita Iva a partire dal 23 febbraio 2020);
  - disoccupati/inoccupati iscritti alla legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ai sensi dell’articolo 8;
  - altri disoccupati/inoccupati con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi;



# Destinatari finali

- b) lavoratori in CIG** di imprese localizzate in Umbria, a forte rischio di disoccupazione che non siano già beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione e che siano dipendenti da imprese:
- per le quali è stato attivato un tavolo di crisi a livello nazionale o regionale, di cui alla DGR n. 1013/2015, che beneficiano della CIGS (ex art.21 del D.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione per periodi pari o superiori a 6 mesi;
  - che beneficiano della proroga del periodo di CIGS ai sensi dell'articolo 22-bis del D.lgs 148/2015 o ai sensi dell'articolo 44 comma 11 bis del D.lgs 148/2015;
  - che beneficiano della CIGS di cui all'art. 44 del DL 109/2018, così come convertito in legge n. 130/2018;
  - che hanno fatto ricorso alla CIG con causale Covid 19 di cui agli artt. 19-22quinquies del DL 18/2020, il cui periodo di sospensione previsto superi il 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi.

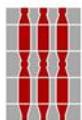


# Beneficiari delle misure di politica attiva

- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)** costituite da:

1. almeno un Organismo di formazione accreditato
2. almeno un'Agenzia per il Lavoro accreditata

- **Centri per l'impiego (CPI)**



# Tempi della manovra

- **Pubblicazione del bando:**

Metà luglio

- **Presentazione da parte dei destinatari finali delle domande:**

Primi di settembre

